

Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico e Liceo Artistico "Signorelli"

Istituto Tecnico Commerciale "Laparelli"

Istituto Professionale Servizi Sociali "Severini"

Via del Teatro 4 - 52044 Cortona (Ar) Tel. 0575/603626 - Fax 0575/603663 - E-mail aris001001@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

INTESA PRELIMINARE FRA LE PARTI

Il giorno 30/11/2017 alle ore 14,30 nei locali dell'Istituto viene sottoscritta la presente intesa finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Signorelli" per l'a.s. 2017/2018

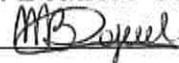
La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnica del DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, per la prevista verifica di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

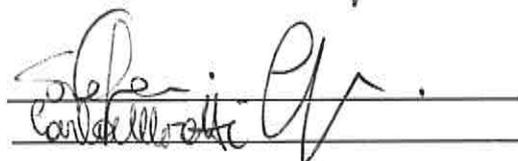
Il Dirigente Scolastico pro-tempore

Dott.ssa M. Beatrice Capecchi

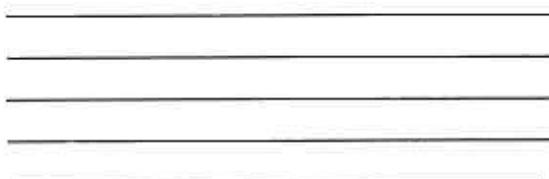


PARTE SINDACALE

RSU Prof.ssa Giamboni Stefania
Prof.ssa Moretti Carla



SINDACATI CGIL SCUOLA
SCUOLA CISL SCUOLA
TERRITORIALI UIL SCUOLA
SNALS
GILDA





Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico e Liceo Artistico "Signorelli"

Istituto Tecnico Commerciale "Laparelli"

Istituto Professionale Servizi Sociali "Severini"

Via del Teatro 4 - 52044 Cortona (Ar) Tel. 0575/603626 - E-mail aris001001@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO I - NORME GENERALI

ART. 1

CRITERI E AMBITI DI APPLICAZIONE

- 1 Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, a tempo indeterminato e determinato, ha validità per tutto l'anno scolastico 2017/18, ed entra in vigore dal giorno successivo della sua sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari.
- 2 Le parti, di comune accordo, possono apportarvi modifiche ed adeguarlo a situazioni sopraggiunte, anche prima della scadenza prefissata. Nel caso in cui una delle due parti non presenti una nuova piattaforma entro 15 giorni dalla scadenza il contratto si intende tacitamente rinnovato per le clausole di carattere generale, salvo che nuove disposizioni di legge determinino la caducazione di clausole specifiche o di intere parti dello stesso.
- 3 Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
- 4 Il presente contratto disciplina le materie di cui all'art. 6 del CCNL 29/11/2007 tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.
- 5 In caso di mancato rinnovo, le parti del precedente contratto riferite non a criteri ma a specifiche esigenze organizzative di carattere annuale si considerano automaticamente decadute.
- 6 Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo in tutte le sedi della scuola e sul sito web della scuola.

ART. 2

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

- 1 Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2 Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione;
- 3 La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 4 Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 3

OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
2. Gli obiettivi di qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio si realizzano attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e l'impiego razionale delle risorse economiche
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a signature that appears to be 'Carlo Cellarotti'.

- b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola

ART. 4 MATERIE D'INFORMAZIONE

1. Sono materie di informazione quelle previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e quelle successivamente incluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009.
2. L'informazione preventiva viene resa di norma all'interno di una riunione con la RSU o mediante documento scritto.
3. Le materie di informazione preventiva sono oggetto, dietro specifica richiesta di parte sindacale, di esame congiunto. Nel corso dell'esame congiunto il dirigente ascolta le osservazioni ed ha facoltà di apportare, se lo ritiene opportuno, modifiche organizzative rispetto a quanto già comunicato adottando gli atti espressamente previsti dal vigente ordinamento in merito alle materie trattate.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 5 ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono disporre di un proprio Albo sindacale, situato presso la sede centrale dell'IIS "L. Signorelli", di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'Istituto concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 6 ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Durante le assemblee va assicurato lo svolgimento dell'attività di centralino e di vigilanza agli ingressi: per cui n. 3 unità di personale ausiliario (uno per ogni plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 7 CONTINGENTE IN CASO DI SCIOPERO

1. In caso di sciopero del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
2. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: N. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico e N. 3 collaboratori scolastici (uno per sede);
3. per garantire lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi: N. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico e N. 3 collaboratori scolastici (uno per sede); nei giorni delle prove scritte, qualora per la ricezione del

plico telematico siano stati individuate più unità di personale ATA la presenza delle stesse alle operazioni deve essere garantita indipendentemente dal contingente sopra individuato;

4. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, N. 1 assistente amministrativo e N. 1 collaboratore scolastico.

5. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'Albo di Istituto l'ordine di servizio con i nominativi del personale da utilizzare per assicurare i servizi minimi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 8

SCIOPERO DEL PERSONALE DOCENTE

1. In caso di proclamazione di sciopero del personale docente, il Dirigente scolastico ne dà tempestiva informazione al personale interessato invitandolo a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero al fine di poter dare la dovuta informazione alle famiglie.

2. In caso di necessità, tutto il personale non scioperante potrà essere convocato all'inizio del turno di lavoro.

ART. 9

PERMESSI ALLA RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25,16 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

ART. 10

ACCESSO AGLI ATTI

1 La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del C.C.N.L. 29/11/2007.

2 Le organizzazioni sindacali medesime, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali o Regionali, su espressa delega scritta, da acquisire agli atti, degli interessati hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 11– ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE

1. Ogni docente della scuola può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

2. Il personale docente può svolgere attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento, lo svolgimento di tali attività dà diritto alla remunerazione con i fondi specifici in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2006/2009;

3. Il compenso per le attività aggiuntive viene di norma erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento.

ART. 12 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

2. Nell'individuazione delle unità di personale a ciò deputate, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b. sede o settore di competenze in cui va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c. disponibilità espressa dal personale;
- d. graduatoria interna.

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico anche a consuntivo.

5. La quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere sostituita da riposi compensativi.

6. Il personale ATA può inoltre, dietro autorizzazione del dirigente, svolgere collaborazioni plurime.

**TITOLO QUARTO - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI
AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA**

ART. 13

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E FINALIZZAZIONI
SCHEDA FINANZIAMENTO F.I.S. - A.S. 2017/2018

INTESA MIUR – OO.SS. DEL 28/07/2017, NOTA MIUR n.19107 DEL 28 settembre 2017

LORDO DIPENDENTE

	set/dic 17	giu/ago 18	Totale	Altri fondi	Avanzo	Tot. Disp.
FIS	14.871,93	29.743,84	44.615,77		4.620,10	49.235,87
FS	1.360,09	2.720,19	4.080,28		0,00	4.080,28
IS	690,80	1.381,61	2.072,41		0,00	2.072,41
O. Ecc.	808,54	1.617,08	2.425,62		2.843,07	5.268,69
AP Spor.					15,98	15,98
Aree a ris					2.286,88	2.286,88
Da fondo alternanza sc. lavoro Doc.				18.393,07	1.200,00	19.593,07
Da fondo alternanza sc. lavoro ATA				1.507,16	0,00	1.507,16
Da fin. Funz.per doc.				7006,34	4.043,66	11.050,00
Da fin. Funz. Per ata				43,50	0,00	43,50
Totali	17.731,36	35.462,72	53.194,08	26.950,07	15.009,69	95.153,84

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

		Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale a T.I.	
		<i>Determinazione parte variabile a carico FIS</i> Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Lordo Dip.	30,00
			Lordo Stato	39,81
		Totale Organico Diritto docenti e ATA	83 	2.490,00
			<i>Parametri aggiuntivi Indennità di Direzione DSGA</i>	Totale Ind. Dir. A.S. 2017/2018
		<i>ex Tab. 9 Seq. ATA del 25/7/2008</i>	750	
		Oneri riflessi (IRAP- INPDAP) su param. aggiuntivi ID	245,25	
			LORDO dipendente	3.240,00
Sost. DSGA				270,00
ID quota Tesoro	1.750,00	CIA	774	81,33
				351,33

Totale somma FIS da portare in contrattazione:

44.615,77 + 4.620,10 (Avanzi FIS) - 3.591,33 (I.D. Dsga e Sost.) = 45.644,54

45.644,54 - 14.000,00 (Idei) = 31.644,54 DOC. 31.644,87 x 69% = 21.834,73 ATA 31.644,54 X 29% = 9.176,92

Fondo di riserva € 632,89

+ fondi funzionamento x docenti € 7.006,34 L. DIP € 43,50 ATA L.D. + AV. 2016/17 € 4.043,66 L.D. TOT. €

11.093,50

+ Fondi alternanza scuola lavoro € 18.393,07 Lordo dipendente per docenti + € 1.507,16 per ATA . + € 1.200,00 Avanzo

a.s. 2016/17 L.D TOT. € 21.100,23 L. DIP.

(LORDO DIPENDENTE)

	Risorse anno scolastico 2017/18 Lordo dipendente	
Fondo d'istituto (art.85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/04/2008 e succ.)		44.615,77
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/07)		4.080,28
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/07, c. 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 e succ.)		2.072,41
Ore eccedenti		2.425,62
Attività complementari di educazione fisica art.87 CCNL 29/11/2007 e succ.)		0,00
Progetto Scuole forte processo immigratorio art. 9 CCNL 29/11/2007		0,00
TOTALE		53.194,08
Fondi alternanza scuola lavoro		19.900,23
Altri fondi (da programma annuale 2017)		7.049,84
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, c.4, CCNL 24/07/2003) confermato dall'art.2 , c.8 sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 e succ.	FIS	4.620,10
	F.S.	0,00
	I.S.	0,00
	O.E.	2.843,07
	APS	15,98
	Aree a rischio	2.286,88
altro	Alternanza sc.lav.	1.200,00
	Fondi bilancio	4.043,66
TOTALE AVANZO FONDI ES. PREC.		15.009,69
TOTALE COMPLESSIVO		95.153,84

I Fondi non sono suddivisi in attività di insegnamento e Funzionali all'insegnamento e in fondi per Docenti e per ATA, in quanto la suddivisione risulta dai singoli progetti gestiti dai responsabili di Progetto o dalle Funzioni Strumentali.

ART. 14

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FIS E FINALIZZAZIONI

- 1 Le somme a disposizione del FIS per l'a.s. 2017/18, fatte salve le cifre specificatamente destinate a particolari Istituti Contrattuali (IDEI, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Ore Eccedenti, Indennità di Direzione al DSGA e sost.), sono ripartite nella misura del 69% per il personale docente e il 29% per il personale ATA, 2% fondo di riserva.
- 2 La somma relativa alle zone a rischio e a forte processo immigratorio verrà utilizzata tenendo conto esclusivamente del progetto attuativo (somme non pervenute per 2015/2016 e 2016/2017).

- 3 L'avanzo relativo agli I.S., O.E., A.P.S. è stato riassegnato agli stessi istituti;
- 4 Sulla base delle attività effettivamente svolte e delle necessità emergenti, potranno essere previste piccole compensazioni fra progetti ed attività e fra budget destinato a docenti ed ATA. Delle eventuali modifiche verrà data informazione alla RSU.
- 5 Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

Sulla base di quanto previsto dal presente articolo sono quindi individuate le seguenti finalizzazioni:

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al personale **DOCENTE**:

	Risorse anno scolastico 17/18 Lordo dipendente	Avanzo 2016/2017 Lordo Dipend.	Totale Lordo dip.
Flessibilità didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/07)	0,00	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento: sportello e potenziamento (art. 88, comma 2, lett. b e c) CCNL 29/11/07) - (circa ore 131 x 35,00)	3.555,39	1.051,14	4.606,53
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, c.2, lettera c) CCNL 29/11/2007- (Ore 280 x 50,00)	14.000,00	0,00	14.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/07) - (circa ore 767 x 17,50)	9.935,04	3.493,16	13.428,20
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/07) (circa ore 217 x 17,50)	3.800,00	0,00	3.800,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno -festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lett. g) CCNL 29/11/07)			
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lett. h) CCNL 29/11/07)			
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/07)			
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)			
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/07)	4.077,50	0,00	4.077,50
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	0,00	15,98	15,98
Ore eccedenti (circa ore 194)	2.425,62	2.843,07	5.268,69
Aree a rischio e forte processo migratorio	0,00	2.286,88	2.286,88
Fondi alternanza scuola lavoro	18.393,07	1.200,00	19.593,07
Compensi per progetti da Bilancio	7.006,34	4.043,66	11.050,00
TOTALE	63.192,96	14.933,89	78.126,85

I compensi destinati al personale **ATA** sono i seguenti:

	Risorse anno scolastico 2017/18 Lordo dipendente	Avanzo 2016/2017	Totale
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lett. e CCNL 29/11/07 e succ.	9.101,12	75,80	9.176,92
Compenso sostituito DSGA e quota variabile I.D. DSGA (art. 88,c.2 lettere i) e j) CCNL 29/11/2007 e succ.	3.591,33	0,00	3.591,33
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/07 c. 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 delle sequenze contrattuali personale ATA 25/07/2008 e succ.),	2.072,41	0,00	2.072,41
Fondi alternanza scuola lavoro ATA	1.507,16	0,00	1.507,16

Compensi da fondi di bilancio	43,50	0,00	43,50
TOTALE ATA	16.315,52	75,80	16.391,32
TOTALE GENERALE	79.508,48	15.009,69	94.518,17

A) PERSONALE DOCENTE

ART. 15

COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI

1. - Ai n. 07 docenti cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di:
- 577,50 x n. 2 funzioni (Sacchi, Misuri)
437,50 x n. 3 Funzioni (Piegai C., Camera, Bucci Stefano)
805 ,00 x n.2 funzioni (Gori, Bernardini)

TOT. €. 4.077,50 Lordo Dip.

ART. 16

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

1. Sulla base delle previsioni dell'art. 34 del CCNL vigente, ai docenti individuati dal dirigente scolastico come collaboratori cui sono delegati specifici compiti è attribuita la somma annua di:

1° collaboratore con funzioni vicarie €. 2.100,00 Lordo Dip.
2° collaboratore €. 1.700,00 Lordo Dip.

TOT. €. 3.800,00 Lordo Dip.

ART. 17

ALTRI COMPENSI FORFETARI

1. Ai docenti impegnati a coordinare le sezioni associate del Liceo Classico è attribuita una somma di:
€. 550,00 Lordo Dip. x n. 2 Coord. Sez.ass. Liceo Classico ed Artistico

TOT. €. 1.100,00 Lordo Dip.

2. Al docente impegnato a coordinare una classe e a verbalizzarne le attività del Consiglio, attività deliberate dal Collegio dei Docenti, è attribuita la somma individuale annua di

(ore 15 x 17,50 x n. 10 classi) I e V con < di 25 alunni €. 2.625,00 Lordo Dip.
(ore 13 x 17,50 x n. 18 classi) II, III, e IV con < di 25 alunni €. 4.095,00 Lordo Dip.
(ore 17 x 17,50 x n. 01 classi) II B IPSS con 25 alunni €. 297,50 Lordo Dip.
(ore 15 x 17,50 x n.04 classi) I IIB IPSS, e VA ITE con > = di 25 a. € 1.050,00 Lordo Dip.

TOT. €. 8.067,50 Lordo Dip.

Altre attività da incentivare forfetariamente: (Max. 243 ore)

- Addetti al coordinamento del Piano di Miglioramento
- Gestione Orario
- Referente D.S.A
- Responsabili dei laboratori e delle biblioteche
- Addetti SPP e primo soccorso
- Coordinatori Dipartimenti
- Progetti

M. Bignardi

Carla L. L. L.

ART. 18

CRITERI PER LE ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO , PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI O GRUPPI DI STUDIO O DI LAVORO, PER LA DEFINIZIONE DEI COMPENSI FORFETARI

1. Per le ore aggiuntive di insegnamento, cui è riservato un cospicuo budget all'interno del FIS, saranno privilegiate le attività di sportello didattico e sostegno e gli IDEI, in subordine le altre attività, per un ammontare complessivo di: **Lordo Dip 18.606,53**

2. Per la partecipazione a commissioni o gruppi di studio e di lavoro e per la progettazione e produzione materiali utili alla didattica, per la collaborazione allo svolgimento delle ore di lezione legate all'attuazione del CLIL. Ai partecipanti è attribuita la somma corrispondente alle ore funzionali all'insegnamento effettivamente prestate ed eccedenti le 40 ore previste dall'art. 29 c.3 lettera a) del CCNL.

Per quanto riguarda i compensi forfetari saranno riconosciuti in particolare quelli legati ad attività indispensabili al buon funzionamento della scuola e alla qualificazione della didattica.

Le somme a disposizione per le commissioni e i compensi forfetari (compresi i fiduciari Liceo e i coordinatori dei C.d.C. sono individuate all'interno del budget complessivo destinato allo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento, in cui sono incluse anche quelle retribuite con compensi forfetari, (già stabiliti in contrattazione o da stabilire) corrispondente *ad* **Lordo Dip. 17.228,20**

3. I fondi relativi alle aree a rischio e forte proc. Immigratorio, qualora assegnati ed accreditati, verranno suddivisi fra attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento sulla base del progetto elaborato dalla responsabile .

4. I fondi da bilancio compresi quelli per i PEZ, verranno distribuiti per il pagamento di ore aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento sulla base dei progetti elaborati e delle ore effettivamente prestate anche per lo svolgimento di commissioni e gruppi di lavoro: Coordinamento Progetti Pof. Orientamento, CI@ssi 2.0, Certificazione esterna lingue e ECDL, Educazione alla legalità, ambientale e alla salute, Olimpiadi di Matematica e di Scienze, Alternanza scuola lavoro e stage, Coordinamento viaggi d'istruzione, Team per l'innovazione, ecc.

I Fondi non sono suddivisi in attività di insegnamento e Funzionali all'insegnamento, e in fondi per Docenti e per ATA in quanto la suddivisione risulta dai singoli progetti gestiti dai responsabili di Progetto o dalle Funzioni Strumentali.

B) PERSONALE ATA

ART. 19

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

1. Sarà corrisposta l'indennità di direzione calcolata secondo i parametri previsti dalla tabella 9 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 pari ad € 3.591,33 (€ 3.240,00 al DSGA + € 351,33 al sost. del DSGA)

2. Saranno corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2 lettera j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla U.E., da Enti e istituzioni pubbliche e private da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto.

ART. 20

ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

Assistenti Amministrativi

- 1 - L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
- competenze professionali;
 - capacità organizzative;
 - disponibilità a svolgere compiti di maggiore complessità;
 - attività di coordinamento di attività o progetti;
 - supporto all'attività didattica dei docenti.
 -

Servizi Amm.

Diretta coll.con il Direttore sga, funzioni vicariali, Coord. Area Finanziaria e Contabile, magazzino	Art. 7 Ccnl 22/09/05 € 1.200,00
Coll. Area Personale	No Art. 7 Ccnl 22/9/05 € 315,00
Coord. Area Progetti + Sicurezza	Art. 7 Ccnl 22/09/05 € 1.200,00
Coll. Area Alunni	No art. 7 € 315,00
Coll. Area Protocollo	No art. 7 € 292,41

Assistenti Tecnici

- 1 - L'orario di lavoro degli Assistenti Tecnici è disciplinato dall'art. 53 del C.C.N.L. 2006-2009.
- 2 - L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - disponibilità a collaborare con i docenti;
 - disponibilità a svolgere compiti di maggiore complessità;
 - capacità organizzative;
 - attività di coordinamento

Servizi Tecnici

Supporto tecnologico ai servizi amm.vi, alle attività extracurricolari, supp. Laboratori di informatica, <i>sicurezza</i> , coll. docenti Liceo Classico e IPSS	No art. 7 € 350,00
Supporto tecnologico ai servizi amm.vi, alle attività extracurricolari, coord. Laboratori, coll.docente F.O., <i>sicurezza</i> - ITC Cortona	Art. 2 - 2 [^] Pos. Ec. Sequ. Contr. Pers. Ata 25/7/2008 € 1.800,00
Supporto tecnologico ai servizi amm.vi, alle attività extracurricolari, coord. Laboratori- IPSS Cortona -	Art. 7 Ccnl 22/09/05 € 1.200,00

Collaboratori Scolastici

1. L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - esigenze legate al servizio (assistenza alla persona, assistenza alunni D.A., pronto soccorso);
 - disponibilità alla collaborazione (uffici di segreteria, supporto all'attività didattica dei docenti);
 - capacità organizzative;
 - competenze pratiche (piccola manutenzione).

- Servizi Ausiliari

a) Coord. servizi ausiliari, supporto attività amministrativa e didattica , piccola manutenzione (n. 4 di cui 2 art. 7, 2 no art. 7)	- Art. 7 Ccnl 22/09/05 € 600,00 -No art. 7 – N.1 x € 210,00 N. 1 € 170,00
b) Primo soccorso - Assistenza igienico - personale alunni (alunni diversamente abili e/o alunni temporaneamente disabili) (n. 6 di cui 4 art. 7, 2 no art. 7)	-Art. 7 Ccnl 22/09/05 € 600,00 -No art. 7 – 2 x € 200,00

TOT. €. 2.072,41 Lordo Dip.

ART.21

UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Nel caso siano realizzati, per le tre unità di personale c.s. a T.I. e l'assistente tecnico a T.I. corsi di formazione e vengano attivate le posizioni di cui all'art. 7 del CCNL del 22/09/05 con decorrenza 01/09/2017, i compensi al personale a T.D. verranno rivisti in base alle posizioni effettivamente attivate.

ART.22
**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI
E DELLE PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE ATA**

ASSISTENTI AMM.VI

- a) sostituzioni colleghi assenti
- b) rientri pomeridiani quindicinali
- c) intensificazione per acquisizione nuove competenze
- d) supporto attività didattiche

(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL)

ASSISTENTI TECNICI

- a) rientri pomeridiani occasionali o quindicinali
- b) coll. corsi esterni
- c) supporto attività didattiche e amm.ve

(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- a) sostituzioni colleghi assenti , complessità,
- b) rientri pomeridiani occasionali/settimanali
- c) servizi esterni e/o notturni
- d) Primo soccorso
- e) supporto attività didattiche, amm.ve e front - office
- f) assistenza alunni D.A.

(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL)

ART. 23
RIDUZIONE PER ASSENZE

La riduzione dei compensi accessori forfetari per assenze per malattia, motivi personali, congedi parentali, a carico del FIS è così determinata:

- a partire dal ventunesimo giorno di assenza proporzionalmente al numero complessivo dei giorni di assenza calcolati su 10 mesi (300 giorni).

La riduzione non si applica nel caso in cui l'attività, riferita a periodi specifici, sia stata svolta per intero.

Qualora l'attività aggiuntiva venga svolta da altro personale, la quota decurtata verrà assegnata a chi, previo incarico, abbia effettuato la sostituzione nell'attività.

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

ART. 24
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; per il corrente anno scolastico viene individuato all'interno della RSU la Prof.ssa Giamboni Stefania.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto;
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico gestito dalla Rete per la Sicurezza della Provincia di Arezzo;
4. Il RLS può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda;

ART. 25

Handwritten signatures and initials:
Top: A large signature, possibly "R. L.". Below it, a signature that appears to be "B. B.". At the bottom, a signature that appears to be "Cecchi" or similar.

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale disponibile a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

ART. 26

LE FIGURE SENSIBILI

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto antincendio;
2. Sono inoltre individuati un congruo numero di addetti al servizio prevenzione e protezione;
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso;
4. Alle suddette figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza da esercitare sotto il coordinamento del RSPP;
5. È inoltre individuato il medico competente in materia di tutela dei lavoratori dipendenti, per il corrente anno l'incarico è stato affidato ad uno specialista di medicina del lavoro, Dott. Luca Vannuccini.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 27

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. In caso di mancato accreditamento o esaurimento di fondi, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 28

UTILIZZO DI EVENTUALI ULTERIORI FONDI ASSEGNATI E COMPENSAZIONI FRA VOCI DI SPESA

1. Nel caso in cui, in data successiva alla sottoscrizione del presente contratto, venissero assegnati ulteriori fondi da mettere a disposizione del personale interno questi verranno distribuiti come segue:
 - a) se relativi a precise voci di spesa (es. funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti l'orario d'obbligo, IDEI, ecc.) serviranno a incrementare la retribuzione del personale individuato e/o le rispettive attività qualora l'importo assegnato sia stato ridotto per carenza di fondi; infatti l'ammontare complessivo delle risorse è significativamente diminuito a fronte di impegni equiparabili a quelli degli anni precedenti;
 - b) se relativi a voci generiche verranno utilizzati per sostenere le attività progettuali dell'istituzione e la realizzazione dei PdM.
2. Nel caso si rendano necessarie compensazioni fra le cifre assegnate alle varie attività (es. sportello didattico ed IDEI) per esigenze legate all'attuazione del POF, queste potranno essere effettuate. Le RSU verranno informate.

ART. 29

NATURA DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e le modalità di verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà previa verifica dello svolgimento effettivo delle attività previste anche in relazione al conseguimento degli obiettivi e in maniera proporzionale allo svolgimento stesso.